

FORESTE COME FONTE DI LEGNAME

Il taglio illegale delle foreste ("*illegal logging*") secondo l'Interpol è il secondo illecito ambientale a livello globale in termini di volume economico dopo il commercio di droga. Un tipo di crimine che causa gravi conseguenze ambientali, economiche e sociali.

Un'indagine del Parlamento Europeo ha quantificato che il 20% del totale di legname importato in Europa sia di origine sconosciuta o illegale.

TREES (Timber Regulation Enforcement to protect European wood Sector from criminal infiltration) è un progetto di ricerca transnazionale della durata di 23 mesi (terminato nel luglio 2016) che ha avuto l'obiettivo di rafforzare gli strumenti anti-corrruzione europei contro le attività illecite che ogni anno vengono commesse nel settore foresta-legno e per indagare le falle nell'attuale normativa comunitaria (*in primis* il regolamento europeo 995/2010 Timber Regulation).

TREES ha evidenziato come, ad esempio, l'area balcanica rappresenti il "ventre molle" del traffico illegale di legname, in particolare della legna da ardere.

Oltre ad aver analizzato il problema dell'illegalità nel settore foresta legno, il progetto TREES ha tentato anche di individuare alcune possibili soluzioni e strumenti per il contrasto alla stessa. Tra queste pratiche troviamo:

- certificazione forestale
- tecnologie basate su identificazione microscopica e analisi degli isotopi stabili del legno
- sistemi di tracciabilità dei singoli lotti
- siti web e piattaforme online collegate ad applicazioni per *smartphone* per la segnalazione di reati ambientali.

Questi strumenti sono adeguatamente approfonditi nel [dossier](#) (in lingua inglese) redatto dai partner del progetto TREES e liberamente scaricabile.

Cosa possiamo fare per non incentivare il taglio illegale delle foreste?

Quando acquistiamo prodotti di origine legnosa come mobili, pavimentazioni, carta, matite, strumenti musicali ecc... cerchiamo sempre le certificazioni FSC e PEFC.



FSC (Forest Stewardship Council) è uno schema di certificazione in grado di garantire al consumatore che il prodotto è realizzato con materiale proveniente da foreste gestite correttamente dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Il simbolo assicura il consumatore finale che il legno utilizzato nella fabbricazione del prodotto risponde ad elevati standard di salvaguardia delle caratteristiche ambientali, sociali ed economici delle foreste.



PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) è un programma di riconoscimento degli schemi di certificazione forestale nazionali. Si basa su una larga intesa delle parti interessate all'implementazione della gestione forestale sostenibile a livello nazionale e regionale: proprietari forestali, consumatori finali, utilizzatori, liberi professionisti. È possibile certificare PEFC sia la foresta/piantagione, che il prodotto finito, grazie all'azione su due livelli: Certificazione Forestale e Certificazione della Catena di Custodia. Il PEFC è stato sviluppato nel 1998 dai proprietari forestali e dell'industria del legno europei per facilitare il mutuo riconoscimento degli schemi di certificazione forestali nazionali già esistenti.



Le due certificazioni sono equivalenti secondo quanto dichiarato dal Parlamento Europeo nella Risoluzione nr. A6-0015/2006.



Parco Zoo Punta Verde Via G. Scerbanenco, 19/1 33054 LIGNANO SABBIADORO UD
+390431428775 info@parcozoopuntaverde.it www.parcozoopuntaverde.it